



Ministero della Transizione Ecologica

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

IL PRESIDENTE

Alla Società TRINA SOLAR TETI S.R.L.
trinasolarteti@unapec.it

e p.c. Alla Direzione Valutazioni Ambientali
SEDE
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura
Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio
Servizio V – Tutela del paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Puglia - Dipartimento Mobilità,
qualità urbana, opere pubbliche, ecologia
e paesaggio
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia - Dipartimento mobilità, qualità
urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio –
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Provincia di Foggia - Settore Ambiente
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Al comune di Foggia
protocollo.generale@cert.comune.foggia.it

Al Referente del Gruppo 3 Commissione PNRR-PNIEC
Dott. Gabriella Rago
tago.gabriella@mite.gov.it

Oggetto: [ID_VIP 7399] Valutazione impatto ambientale - Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico, denominato "Torre di Lama", della potenza complessiva di 19,36 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG)

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1. Alternative di progetto

1.1 Il Progetto oggetto di attività istruttoria riguarda la realizzazione di n. 2 impianti ricadenti in due lotti distinti denominati "Torre di Lama 1" della potenza di 7.371,00 kWp e "Torre di Lama 2" della potenza di 11.988,00 kWp. Ai fini della completa valutazione degli impatti, si richiede di:

1.1.1. fornire maggiori dettagli in merito alla localizzazione dell'impianto in aree distinte e separate, rappresentando in particolare le motivazioni sull'identificazione e la scelta delle particelle catastali.

2. Aspetti generali e progettuali

2.1. Posto che l'analisi predisposta dal Proponente non approfondisce le tematiche sottostanti, si chiede di:

2.1.1. approfondire il livello di trattazione degli impatti ambientali sulle componenti Atmosfera, Acque superficiali e sotterranee, Suolo e sottosuolo, Salute e Popolazione umana con riguardo agli effetti diretti e indiretti, secondari, cumulativi, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi del Progetto;

2.1.2. fornire maggiori dettagli in merito al tracciato e alla lunghezza del cavidotto avuto riguardo alle interferenze previste e alle tecniche di realizzazione degli scavi, fornendo altresì adeguata documentazione grafica; specificare se l'elettrodotta è interamente interrata o se è prevista la realizzazione di una parte aerea; fornire altresì ulteriori informazioni sul numero e sulle caratteristiche delle cabine (di trasformazione, di utenza, di consegna);

2.1.3. fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione) la descrizione delle aree occupate e la relativa planimetria;

2.1.4. fornire uno studio a carattere descrittivo e cartografico che illustri lo stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto;

2.1.5. relativamente alle ricadute occupazionali, con particolare riferimento all'impiego di forza lavoro locale, si richiede di fornire:

a) la quantificazione del personale impiegato in fase di cantiere, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza, im-

pianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli;

- b) la quantificazione del personale impiegato in fase di esercizio, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: monitoraggio impianto da remoto, lavaggio moduli, controlli e manutenzioni opere civili e meccaniche, verifiche elettriche, attività agricole;
- c) la quantificazione del personale impiegato in fase di dismissione, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: appalti, Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori di demolizione civili; lavori di smontaggio strutture metalliche; lavori di rimozione apparecchiature elettriche; lavori agricoli.

- 2.1.6. specificare l'effettiva estensione dell'area destinata ad attività agricola e di quella relativa all'impianto comprese le superfici destinate alla installazione delle cabine elettriche, fornendo elaborati grafici con la specificazione dell'ubicazione, delle reali dimensioni e delle destinazioni di ciascuna area;
- 2.1.7. fornire informazioni sulla fascia arborea e arbustiva che si intende realizzare quale fascia perimetrale di mitigazione dell'impianto (esatta collocazione, ampiezza, altezza, specie utilizzate, modalità di gestione).

3. Integrazione agricola

3.1. Posto che l'analisi del proponente non fornisce elementi sufficienti per valutare gli aspetti agronomici del Progetto si chiede di:

- 3.1.1. specificare la durata della conduzione dell'attività agricola da parte dell'azienda locale indicata; specificare come verrà gestita l'intera attività agronomica posto che il proponente dichiara che sarà affidata ad una azienda locale "*parte della conduzione e della manutenzione degli alberi di ulivo e delle colture e delle attività agricole inserite nell'area dell'impianto...*";
- 3.1.2. definire nel dettaglio l'impianto degli ulivi, con particolare riguardo all'intervento di espianto e reimpianto di n. 59 esemplari già presenti nell'area;
- 3.1.3. fornire maggiori dettagli di come l'integrazione con la coltivazione agricola mantenga la continuità nello svolgimento delle attività agricole e pastorali, e dei relativi sistemi di monitoraggio, come previsto dall'articolo 31 comma 5 del Decreto-legge n° 77 del 31 maggio 2021;

4. Acque superficiali e sotterranee

4.1. Ai fini della completa valutazione degli impatti sulle acque sotterranee si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

4.1.1 la quantificazione risorse idriche utilizzate in tutte le fasi del Progetto (cantiere, esercizio, dismissione);

4.1.2 le modalità di irrigazione e di approvvigionamento nonché la quantificazione delle risorse idriche necessarie per le coltivazioni previste;

4.1.3 la descrizione dei livelli di inquinamento nelle acque di falda e gli eventuali danni ambientali attualmente presenti nell'area.

4.1.4 Indicazioni sui tempi, e modalità degli interventi di rimozione di muschi e licheni dalla superficie dei pannelli fotovoltaici con particolare riguardo alla descrizione delle sostanze usate e loro quantità.

5. Rumore e vibrazioni

5.1. Posto che la documentazione fornita da Proponente non fornisce sufficienti elementi per una analisi dell'impatto da rumore si chiede di:

5.1.1 eseguire adeguata analisi dello stato dell'ambiente e della compatibilità dell'opera, anche a supporto del punto successivo, così come indicato dalle citate Linee guida SNPA 28/2020 recanti le "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale", continuando ad avvalersi di un soggetto abilitato a svolgere la professione di tecnico competente in acustica e iscritto all'elenco nazionale di cui al d.lgs. 17 febbraio 2017 n. 42.

5.1.2 integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale (vedi relativo paragrafo), per le fasi ante e post operam e con particolare riguardo alla fase di cantiere, con relative metodiche, misurazioni e di elaborazione dei dati, e redatto anche con i contenuti del punto precedente e secondo le "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i.; D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)"

6. Campi elettrici e magnetici

6.1. Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di qualità di cui al D.P.C.M. 8 luglio 2003 si chiede di:

6.1.1 elaborare corografia di insieme e dettagliata per tutti i nuovi elettrodotti in progetto, intesi come l'insieme delle linee elettriche in alta e media tensione, delle sottostazioni e delle cabine di trasformazione (definizione di cui alla Legge n.36/2001), con indicazione grafica della relativa fascia di rispetto. Nel caso di linee elettriche in media tensione in cavo elicordato è sufficiente

l'indicazione grafica dello stesso. Riportare inoltre l'indicazione grafica di eventuali, ambienti abitativi, e/o luoghi adibiti a permanenza superiore alle 4 ore giornaliere prossimi al tracciato.

- 6.1.2 fornire inoltre i dettagli dimensionali e costruttivi dei conduttori elettrici usati nelle linee a MT e AT e relative modalità di posa e/o di messa in opera.

7. Paesaggio

7.1. Posto che l'impianto si inserisce in un'area vasta su cui insistono altri impianti per la produzione di energia rinnovabile (FER), in via di autorizzazione o per i quali è in atto la procedura di VIA, si richiede di:

- 7.1.1. fornire le fotosimulazioni prodotte da punti percettivi sensibili con l'inserimento del progetto e di eventuali impianti FER già realizzati e/o autorizzati. Le foto simulazioni dovranno essere realizzate su immagini fotografiche reali e nitide, riprese in condizioni di piena visibilità, privilegiando punti di maggiore visibilità di impianto, corredate da planimetria con coni ottici, ed infine immagine aerea che rappresenti la totalità degli interventi;
- 7.1.2. fornire le fotosimulazioni prodotte da punti percettivi sensibili con l'inserimento del progetto comprensivo della sottostazione elettrica privilegiando punti di maggiore visibilità di impianto, corredate da planimetria con coni ottici, ed infine immagine aerea che rappresenti la totalità degli interventi, specificando la collocazione, le dimensioni, le altezze, i materiali da costruzione, le colorazioni adottate, e le relative opere di mitigazione.

8. Misure di mitigazione e compensazione

8.1 Al fine di una completa valutazione del progetto si chiede di:

- 8.1.1 dettagliare le misure di mitigazione relative alla sottostazione e alla futura cabina primaria AT/MT "Foggia Amendola";
- 8.1.2 indicare se siano state previste azioni di compensazione finalizzate al riequilibrio del sistema ambientale e/ o se siano previsti accordi con le comunità locali al fine di definire eventuali misure compensative in relazione agli interventi che non sarà possibile mitigare.

9. Piano monitoraggio ambientale

9.1. Atteso che il documento relativo al "Progetto di Monitoraggio Ambientale" è carente:

- 9.1.1. Si richiede di fornire il Piano di Monitoraggio Ambientale, con le relative

metodiche, frequenze delle campagne e le modalità di elaborazione dei dati, inerente a tutti gli interventi proposti in valutazione per le varie matrici ambientali, redatto secondo le “*Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i.; D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)*” e alle “*Linee guida SNPA 28/2020 recanti le “Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale” approvate dal Consiglio SNPA il 9/7/2019*”

- 9.1.2. Presentazione di un programma globale dettagliato dei monitoraggi previsti in fase ante operam, in corso d’opera (per tutta la durata dei lavori) e post operam (per un periodo adeguato secondo le diverse componenti ambientali soggette al monitoraggio), indicando le azioni di prevenzione da porsi in atto in caso di individuazione di impatti significativi e/o negativi connessi con l’attuazione del progetto in esame.

10. Impatti cumulativi

- 10.1.1. Si chiede di aggiornare lo studio degli impatti cumulative allo stato attuale, tenendo conto di eventuali altri impianti da fonti rinnovabili (eolici o di altra tipologia) esistenti, in fase di cantierizzazione e già autorizzati.

Si richiama la richiesta di integrazioni del Ministero della Cultura di cui alla nota MIC n. 21658-P del 08/06/2022.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate e/o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l’esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell’elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro **20 giorni** naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell’art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all’Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell’art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., “*nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l’istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all’Autorità competente di procedere all’archiviazione della stessa*”.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: www.va.minambiente.it alla sezione “*Dati e strumenti*”.

Copia della documentazione richiesta dovrà, inoltre, essere inoltrata a tutte le Amministrazioni competenti per il procedimento di cui trattasi.

Ai sensi del comma 5, dell’art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell’articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell’Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all’articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il Coordinatore della Sottocommissione PNRR
Prof. Fulvio Fontini
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi
dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)